



Verbale per seduta del 07-06-2018 ore 09:00

CONSIGLIO COMUNALE
I COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Maika Canton, Felice Casson, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Paolino D'Anna, Andrea Ferrazzi, Rocco Fiano, Enrico Gavagnin, Giovanni Giusto, Elena La Rocca, Marta Locatelli, Deborah Onisto, Giorgia Pea, Paolo Pellegrini, Francesca Rogliani, Monica Sambo, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena, Chiara Visentin.

Consiglieri presenti: Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Paolino D'Anna, Rocco Fiano, Enrico Gavagnin, Elena La Rocca, Deborah Onisto, Francesca Rogliani, Monica Sambo, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena, Maurizio Crovato (sostituisce Maika Canton), Alessio De Rossi (sostituisce Chiara Visentin), Giancarlo Giacomini (sostituisce Marta Locatelli), Bruno Lazzaro (sostituisce Andrea Ferrazzi), Silvana Tosi (sostituisce Giorgia Pea).

Altri presenti: Assessore Paolo Romor, Direttrice Stefania Battaglia, Funzionaria Franca Pasqualato.

Ordine del giorno seduta

1. Discussione [dell'interpellanza nr. d'ordine 977 \(nr. prot. 34\)](#) con oggetto "Oggetto: Testamento Biologico - Disposizioni anticipate di trattamento – Applicazione della legge 219/2017", inviata da Monica Sambo
2. Discussione [dell'interpellanza nr. d'ordine 983 \(nr. prot. 39\)](#) con oggetto "Testamento Biologico - Disposizioni anticipate di trattamento – sito internet Comune di Venezia", inviata da Monica Sambo

Verbale seduta

SERENA: vicepresidente della I Commissione apre ai lavori, constatato il numero legale alle ore 9.22 con la lettura dell'ordine del giorno.

SAMBO: illustra le due interpellanze aventi per oggetto il testamento biologico, ricordando come sia stato accolto con favore da parte dei cittadini l'entrata in vigore della norma e chiede all'assessore di riferimento, nel quadro del nuovo servizio quali siano le potenzialità e quanto è stato fatto da parte della stessa Amministrazione.

ROMOR: segnala l'ottimo lavoro svolto dagli uffici del Comune, che sono intervenuti all'applicazione della circolare riguardante il testamento biologico ancor prima che entrasse in vigore. Ricorda che vi è un sito aggiornato -<https://www.comune.venezia.it/it/content/dat-dichiarazioni-anticipato-trattamento> - anche tenendo conto che il Comune "per legge" non ha un obbligo specifico eppure gli uffici hanno messo in atto alle procedure ed informazioni a favore della cittadinanza. Inoltre comunica che è stata richiesta alla Regione Veneto di comunicare con quali modalità dovranno essere trasmesse le dichiarazioni per consentire l'inserimento nel fascicolo sanitario elettronico ed al momento non sono pervenute indicazioni in merito.

DE ROSSI: Grazie agli uffici e chiede come la sanità possa comportarsi nella gestione delle richieste relative alla richiesta del testamento biologico oltre a comprendere come venga attuata la normativa in ambito territoriale e quale sia la presenza dell'ULSS

SCANO: conferma la necessità di comprendere come si rapporta l'ULSS rispetto ai trattamenti medici e sulla richiesta dei richiedenti.

SAMBO: nel ritenersi parzialmente soddisfatta pur riscontrando che alla presentazione delle proprie interpellanze non era ancor possibile accedere al sito riguardante le dichiarazioni-anticipato-trattamento (D.A.T.) e richiede se si possano avere spiegazioni su come venga effettuato il servizio e cosa è cambiato rispetto al passato. Si dichiara soddisfatta che l'ULSS non abbia ancora fornito le specifiche comunicazioni.

MENEGHEL: auspica che sia inserito un fascicolo sanitario nazionale, anche tenendo conto della possibilità da parte di un richiedente di spostare la propria residenza o domicilio presso altre città sul territorio nazionale.

PASQUALATO: ricorda che gli uffici comunali preposti ancor prima della attuazione normativa si siano organizzati per offrire il servizio in merito alla cittadinanza, con appuntamenti prefissati e nella dovuta riservatezza per definire le procedure attuative per ogni singolo individuo, dando le indicazioni necessarie per poi presentare la dovuta

documentazione al funzionario dello Stato Civile. Nel caso di modifiche normative sarebbe cura da parte degli uffici ricontattare coloro che hanno presentato la domanda. Inoltre richiama all'importanza di indicare un fiduciario, anche nello specifico caso dovesse subentrare quale referente nel quadro clinico del paziente. Illustra le procedure a partire dal rilascio di una copia autentica dell'atto mentre l'originale rimane conservato in modo da tutelare i dati sensibili del richiedente e che allo stato attuale non è richiesta una firma autenticata e viene preso atto della documentazione presentata con eventuale verifica di alcuni dati.

DE ROSSI: riconferma la necessità di "riprendere in mano" la situazione con le ULSS al fine di poter dare un miglior servizio al cittadino.

PASQUALATO: ricorda che come uffici del Comune vengono date tutte le indicazioni necessarie e l'elenco degli uffici competenti in materia.

DE ROSSI: riconosce che in altri uffici si riscontrano disattenzione rispetto a quanto accade negli uffici del Comune.

SERENA: chiede che ruolo ricopra il fiduciario e se sia previsto anche con atto successivo.

PASQUALATO: conferma che il fiduciario può essere anche nominato successivamente.

PELLIZZATO: ricorda che in passato avveniva con atto notarile la deposizione del richiedente e chiede come transitano ora con le nuove norme tali documentazioni.

PASQUALATO: ricorda che i notai conservano le precedenti dichiarazioni e che restano legalmente valide ed il fiduciario può chiederne l'adeguamento secondo le norme vigenti.

GIACOMIN: chiede come sono interfacciate tra loro le diverse agenzie interessate alle dichiarazioni-anticipate-trattamento (D.A.T.).

PASQUALATO: ritiene urgente procedere da parte del Ministero della Sanità di inserire un fascicolo del richiedente al fine di tutelare le volontà del disponente, che può apportare le modifiche che ritiene necessarie.

GIACOMIN: chiede se l'Amministrazione Comunale abbia sollecitato gli altri enti per istituire un database comune.

MENEGHEL: ci si attiene a quanto riportato dalla legge 22 dicembre 2017, n. 219 Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento. (<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/1/16/18G00006/sg>).

SAMBO: chiede se per la richiesta di appuntamento vi siano date specifiche.

PASQUALATO: conferma non esservi un servizio con appuntamenti in date fisse, su richiesta del proponente.

SAMBO: si dichiara parzialmente soddisfatta.

GAVAGNIN: chiede se vi sia necessità di un amministratore di sostegno dovendo mancare la figura del fiduciario.

PASQUALATO: conferma che la figura del fiduciario persona denominata che faccia le veci e la rappresenti nelle relazioni tra medico e paziente, è diversa rispetto a quella dell'amministratore di sostegno e non sono previste entrambe nel D.A.T.

SERENA: prende atto delle dichiarazioni da parte del consigliere proponente e non riscontrando ulteriori interventi, dichiara chiusi i lavori di commissioni alle ore 10.12.